PROTOCOLLO D'INTESA

tra

A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna
(di seguito A.I.C.S.)

e

Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus
(di seguito Fondazione)

"Sviluppo di percorsi di messa alla prova e orientamento al lavoro"

PREMESSO CHE

La Fondazione:

- persegue esclusivamente finalità di utilità sociale senza scopo di lucro;
- prevede, tra le proprie finalità, interventi educativi, terapeutici e riabilitativi nei confronti di bambine/i e giovani adolescenti entro il diciottesimo anno di età e dei loro familiari;
- ha aperto in Bologna, nel settembre 2009, un centro clinico di psicoterapia e psicoanalisi applicata dedicato all'accoglienza e al trattamento dei disturbi, della sofferenza e del disagio psichico di bambine/i, adolescenti e dei loro familiari, denominato Consultorio "Augusta Pini", il quale, in continuità con le finalità della Fondazione, opera anche in quei settori in cui condizioni di emarginazione e precarietà, ostacolano la richiesta di aiuto e l'accesso al trattamento, come spesso avviene per le famiglie in condizioni economiche disagiate, per le famiglie di migranti o quelle in cui il disagio psichico ha grave incidenza;
- promuove dal 1994 attività di studio, formazione, ricerca e di divulgazione nel campo della psicoanalisi orientata dall'insegnamento di Freud e Lacan;
- dispone di personale con apposita professionalità e di una struttura organizzativa che consente l'attivazione di offerte formative, quali la supervisione e formazione in equipe e la supervisione extra-equipe su singoli casi;
- ha ideato, nel 2008, raccogliendo l'esperienza e le riflessioni del lavoro condotto da un gruppo di operatori specializzati legati dall'interesse per l'applicazione della psicoanalisi alle istituzioni dedicate a bambini e adolescenti in gravi condizioni di malessere psicologico e psichiatrico, il Servizio Terapia InStrada;
- il Servizio Terapia InStrada è indirizzato a bambine/i e giovani adolescenti e ai loro familiari, che necessitano di un trattamento terapeutico non possibile, né in istituzione, né nella formula del setting psicoterapeutico o analitico classico. In particolare si occupa di:
    a) bambini e giovani adolescenti con disturbi di tipo psicologico e/o psichiatrico già riconosciuti e certificati dal Servizio Sanitario, o inviati dal Servizio Sociale per la formulazione di un quadro di osservazione clinica e di una prospettiva di intervento;
    b) bambini e giovani adolescenti in cui i disturbi di personalità, di comportamento si manifestino in condotte rischiose per sé e per gli altri.

L'A.I.C.S.:

- nata nel 1962, è un Ente di promozione sportiva che si occupa anche di solidarietà, cultura, politiche sociali, ambiente, emarginazione, disabilità, protezione civile, turismo sociale e formazione;
- sostiene l'attività delle associazioni affiliate e distribuite in tutto il territorio di Bologna e provincia. Condivide con tutte le realtà affiliate l'obiettivo di promuovere ed organizzare azioni in ambito culturale, sportivo, sociale, formativo e ricreativo;

- offre servizi, convenzioni e opportunità presso istituzioni, centri culturali, impianti sportivi, strutture per accoglienza turistica e spazi destinati alla formazione per adulti e alle attività didattiche per i minori;
- si impegna a favorire particolarmente la partecipazione dei bambini, dei giovani, degli immigrati, delle donne, degli anziani, dei cittadini comunque svantaggiati sul piano fisico, sociale, culturale, economico, alle attività che organizza, anche mediante speciali progetti che favoriscano la crescita personale e professionale;
- da molti anni si occupa di immigrazione, disagio giovanile, attività sportive e sociali finalizzate all'inclusione ed all'animazione e riqualificazione del territorio. Come Ente di promozione sportiva, anche tramite le società del settore affiliate, persegue da sempre la pratica sportiva come strumento per la gestione delle relazioni e per facilitare l'integrazione dialogica tra le diverse comunità presenti sul territorio.

CONSIDERATO CHE

da tempo è in essere una positiva collaborazione tra la Fondazione e A.I.C.S. per l'attivazione e il sostegno di percorsi ed aree di accoglienza disponibili ed idonei per adolescenti e giovani in situazioni di grave difficoltà soggettiva. Alcuni di questi giovani vengono indirizzati nelle strutture affiliate AICS per accostarsi allo sport, al rispetto delle regole ed a uno stile di vita sano oppure vengono avviati a progetti individuali di orientamento al lavoro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

AICS: mette a disposizione, per l'attivazione e il sostegno di percorsi rivolti ad adolescenti e giovani in situazioni di grave difficoltà soggettiva, alcune delle strutture affiliate in gestione a Bologna e provincia (Centro Sportivo Bernardi - Lunetta Gamberini, Piscina Sterlino, Impianto Sportivo Baratti ex Sferisterio, il centro polifunzionale OZ, Impianto Sportivo Tattini a Monghidoro, la stessa sede del Comitato Provinciale AICS di Bologna). Lo scopo prioritario è quello di sviluppare percorsi di "messa alla prova" e di orientamento al lavoro. I giovani si misurano con alcune delle attività relative alla gestione di impianti sportivi, come piccoli interventi manutentivi su fabbricati e vialetti, manutenzione del verde, aiuto nella gestione del bar di pertinenza, oppure lavori di ufficio come supporto nell'organizzazione del campionato di calcio, gestione e aggiornamento di blog on line, supporto nell'organizzazione di eventi culturali e sportivi.
Le finalità dei mini-progetti (specificamente elaborati, strutturati e svolti in base alle singole esigenze dei giovani e di quanto concordato con le strutture sopra citate) sono quelle di introdurre i giovani in una realtà di lavoro strutturata, fare acquisire loro conoscenze tecniche rispetto alle attività cui hanno preso parte che siano spendibili nel mondo del lavoro, renderli responsabili di fronte a ruoli e compiti precisi, far acquisire loro maggiore autonomia e fiducia in se stessi.

I mini-progetti hanno, pertanto, le seguenti caratteristiche: sono costruiti in **positivo**, ovvero più che indicare comportamenti dai quali il minore deve astenersi, danno indicazioni sui comportamenti da tenere. Sono **fattibili**: tengono conto delle circostanze e degli ambienti nei quali verranno attuati. Sono **verificabili** nei percorsi più che sugli esiti. Sono **praticabili**, con riferimento alle risorse che s'intendono utilizzare e ai processi che ci si propone di attivare, avendo riguardo al coinvolgimento della famiglia e dell'ambiente di vita, alle modalità di partecipazione degli operatori sociali, nonché alle attività riparative del danno.

LA FONDAZIONE: collabora alla realizzazione dei mini-progetti, in accordo con i Servizi competenti e con i familiari, segnalando giovani che necessitano di questo tipo di offerta, inserendoli presso le strutture sopraelencate.
Fondazione e AICS, nel rispetto delle caratteristiche di ogni specifica situazione, valutano se si rende necessario, per la buona riuscita del percorso, l'affiancamento o meno al giovane di un operatore della Fondazione.
Particolare cura verrà impiegata nel coinvolgimento dei Servizi Sociali competenti territorialmente nelle fasi d'ideazione, progettazione, conduzione e verifica dei mini-progetti.
La Fondazione mette a disposizione del rapporto di collaborazione le proprie competenze: scientifiche, cliniche, di ricerca e di formazione e le proprie strutture, con particolare riferimento ai Servizi dell'Area Terapia InStrada, dell'Area Consultazione, dell'Area Arte Terapia.
Offre la propria consulenza per gli aspetti clinici concernenti i giovani e i familiari in carico e formativi per i propri operatori implicati nella realizzazione dei mini-progetti e su, segnalazione AICS, per casi e/o operatori esterni.

Prestazioni eventualmente e reciprocamente effettuate che richiedano una regolamentazione economica, troveranno idonea trattazione in un separato disciplinare.

Letto, firmato e sottoscritto

Bologna, 12 settembre 2016

Presidente del C.P. AICS Bologna
Dottor Serafino D'Onofrio

A.I.C.S.
ASSOC. ITAL. CULTURA SPORT
COMITATO PROV. DI BOLOGNA

FONDAZIONE AUGUSTA PINI ED ISTITUTO DEL BAMBINO PROF. CULLIS - 40123 BOLOGNA VIA DEI CARBONESI N. 5

Presidente Fondazione Augusta Pini
Dottor Giorgio Palmeri